



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/venezia-76-se-c-e-un-aldila-sono-fottuto-vita-e-cinema-di-claudio-caligari-in-concorso-a-venezias-classici-domenica-1-settembre>

Venezia 76: "Se c'è un aldilà sono fottuto. Vita e cinema di Claudio Caligari" in concorso a Venezia Classici domenica 1 settembre



Verrà presentato domenica **1 settembre** alle **16:45** presso la **Sala Volpi** il documentario *Se c'è un aldilà sono fottuto. Vita e cinema di Claudio Caligari* di **Simone Isola** e **Fausto Trombetta**, in concorso nella sezione **Venezia Classici Documentari**, alla **76a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia**.

Il film, prodotto da **Kimerafilm** e **Rai Cinema** con **Minerva Pictures**, è una lucida e profonda riflessione su uno degli autori più misteriosi del nostro cinema, che ci ha lasciato prematuramente con una filmografia di soli tre titoli. Seguendo le tappe fondamentali della lavorazione della sua ultima fatica, *Non essere cattivo*, il documentario offre il ritratto appassionato di un uomo e di un cineasta che ci ha regalato, con la sua coerenza etica ed estetica, delle opere di grande libertà espressiva.

Ai margini dell'industria, lontano dai riflettori, outsider per scelta (non soltanto sua), Caligari è entrato nel culto raccontando la tossicodipendenza di un gruppo di giovani di Ostia nel suo primo film, *Amore tossico*, presentato alla Mostra di Venezia nel 1983.

Cantore della strada, degli ultimi, senza pietismo né commiserazione, il regista è poi tornato dietro la macchina da presa solo quindici anni dopo, nel 1998, portando sullo schermo la violenza di una banda di rapinatori romani con *L'odore della notte*. Protagonisti di quel film **Giorgio Tirabassi**, **Marco Giallini** e **Valerio Mastandrea**. Proprio quest'ultimo, negli anni rimasto legato al regista, lo ha accompagnato nella difficile realizzazione della sua ultima opera, presentata postuma sempre a Venezia, accolta da applausi e lacrime.

SINOSI

Vita e cinema sono nella parabola umana di **Claudio Caligari** due elementi indissolubili. Il film la racconta attraverso le tappe della lavorazione di *Non essere cattivo*, con le immagini e i ricordi di attori, tecnici, di quella troupe/famiglia che si è stretta attorno a lui consentendogli di portare a termine il suo terzo ed ultimo film.